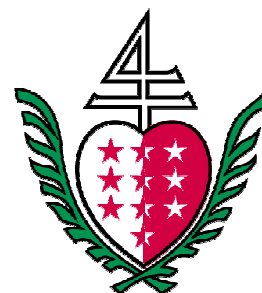




Comune di
Gressoney-Saint-Jean

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



PIANO DELLE PERFORMANCE

Triennio 2015 - 2017

ai sensi della Legge regionale 23
luglio 2010, n. 22

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 14.04.2015

INTRODUZIONE

CHE COS'E' IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il piano della performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e disciplinato altresì dal capo IV della legge regionale 23 luglio 2010, n.22.

La riforma succitata si inserisce in un momento storico in cui le performance della pubblica amministrazione sono percepite come insoddisfacenti. Tale percezione deriva paradossalmente non da informazioni tratte da sistemi di misurazione e valutazione dei risultati, ma da una condizione di opacità, di conoscenza parziale o scorretta della natura e del livello dei risultati che le amministrazioni pubbliche producono. Performance richiama al tempo stesso il potenziale, l'azione e il risultato ottenuto.

Non sono previste sanzioni a carico degli enti inadempienti, ma l'assenza di specifiche sanzioni non toglie comunque nulla alla rilevante importanza di questo documento; occorre, pertanto, prestare particolare attenzione sia ai contenuti innovativi che gli enti locali devono inserire in tale documento, in modo da adattarlo ai vincoli innovativi dettati dal legislatore, sia alle metodologie da utilizzare per la redazione, in modo da coinvolgere i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, sia alla necessità di garantire la massima trasparenza ed accessibilità.

La finalità dello stesso è quello di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo futuro, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Il Piano, disciplinato dall'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati obiettivi e indicatori, definendo quindi gli elementi fondamentali su cui basare poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano deve essere redatto in maniera da garantire i seguenti principi: *qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rendicontazione della performance*.

La *qualità* della rappresentazione della performance è data dall'adozione di un sistema di obiettivi che siano:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili a un arco temporale determinato;
- e) commisurati a valori di riferimento derivanti da standard nazionali o locali, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze di produttività dell'amministrazione, ove possibile, al triennio precedente;
- g) correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili.

La *comprensibilità* della rappresentazione della performance è data dal legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Si tratta di rappresentare il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'*attendibilità* della rappresentazione della performance sussiste solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione e delle sue risultanze.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio della sua competenza legislativa primaria in materia, ha recepito i principi del D.Lgs. 150/2009 attraverso la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 che al capo IV rubrica "Trasparenza e valutazione della performance".

La disciplina della legge 22/2010, si innesta nella realtà valdostana in un sistema di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e benchmark, introdotti dalla Legge regionale 16 dicembre 1997 n. 40 "*Norme in materia di contabilità degli enti locali*" e dal Regolamento regionale 3 febbraio 1999 n. 1 "*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*" e dalle deliberazioni attuative, da ultimo la deliberazione della giunta regionale n. 405 del 20.03.2015.

Tali strumenti (Relazione previsionale e programmatica, PEG a preventivo, PEG a consuntivo, Benchmark) hanno trovato, con l'ausilio del Dipartimento enti locali della Regione Valle d'Aosta, ampia sperimentazione presso gli enti locali, diffondendo una cultura di programmazione per obiettivi e indicatori che ben si raccorda con la rappresentazione della performance.

Tale raccordo è assicurato dall'attenzione prestata dai principali documenti di programmazione del sistema contabilità della Valle d'Aosta, ai profili di responsabilità dei vari attori (finanziaria, gestionale, di risultato) e all'assetto organizzativo strettamente correlato; in particolare:

Il Bilancio, quale documento di **programmazione finanziaria** è triennale, autorizzatorio e di competenza; strutturato in parte entrata (titoli, categorie e risorse) ed in parte spesa (titoli, centri di responsabilità di spesa ed interventi);

La Relazione previsionale e programmatica è:

- Documento di **programmazione strategica**;

- Approvata dall'organo rappresentativo, contestualmente al bilancio triennale;
- Illustra le caratteristiche generali dell'ente, le risorse complessivamente disponibili ed il quadro generale degli impieghi;
- La parte spesa è redatta **per programmi ed eventualmente per progetti**, al fine di permettere una lettura del bilancio finanziario che dia conto delle **scelte programmatiche**;

Il piano esecutivo di gestione è:

- Documento di **programmazione gestionale**;
- Annuale;
- Collegato alla RPP;
- Dettaglia attività ed **obiettivi gestionali** contenuti nei programmi della RPP, articolati in centri di costo (Parte I° Peg);
- Dettaglia le risorse già assegnate, individuate con i fattori produttivi, per il conseguimento degli obiettivi (Parte II° Peg).

Il piano della performance è:

- Documento di **programmazione strategica ed operativa**;
- Triennale;
- Collegato alla RPP e al Peg;
- Dettaglia gli indirizzi e gli **obiettivi strategici ed operativi**;
- Dettaglia gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito al governo una delega ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione di tale delega, il governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean, con deliberazioni della giunta comunale n. 02 e n. 03 del 28.01.2015, ha adottato rispettivamente il programma per la trasparenza e l'integrità e il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 - 2017, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'ANAC, con comunicato in data 10 gennaio 2014, ha sottolineato la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione.

Per le amministrazioni di diretta applicazione del D.Lgs. n. 150/2009, relativamente al Piano della performance 2015 - 2017, tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare, dell'emanazione nel 2013 dei decreti legislativi n. 33 e n. 39 - sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni - l'Autorità ha confermato quanto espresso nella delibera n. 6/2013. Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatici e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nei Piani della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dei Programmi triennali della trasparenza.

In tale ottica di integrazione e coerenza, richiamata anche nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, è opportuno che le amministrazioni prevedano nel Piano della performance 2015 - 2017 obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa (tramite indicatori di risultato e di processo, prevalentemente associabili al livello strategico e operativo) sia per la performance individuale (obiettivi assegnati al responsabile della prevenzione della corruzione e al personale dirigente a vario titolo coinvolto nella realizzazione del P.T.P.C.).

Per gli Enti territoriali (Regioni ed Enti strumentali, Comuni, ecc.) le indicazioni sopra riportate sono applicabili nell'ambito dei rispettivi documenti di programmazione 2015-2017.

Le disposizioni legislative in materia prevedono, altresì, la pubblicazione immediata del Piano, nonché degli step intermedi di verifica e della relazione finale quale documento consuntivo sui risultati raggiunti nell'anno di riferimento.

PARTE PRIMA

CHI SIAMO - IL CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean, posto nell'alta Valle del Lys, la prima valle laterale a oriente della regione Valle d'Aosta, ha una superficie di circa 69.3 Km². e conta oggi circa 810 abitanti. L'abitato è formato da agglomerati sparsi, tra cui il Capoluogo a 1385 metri s.l.m. e altri 57 centri storici classificati. Il territorio è attraversato dal torrente Lys e da numerosi suoi affluenti, e il punto più alto è costituito dalla Testa grigia (Groab Hopt) con i suoi

3.315 metri. Confina con i comuni di Gaby, Brusson, Ayas, Gressoney La Trinitè, Alagna Valsesia e Riva Valdobbia, questi ultimi due in provincia di Vercelli.

La realtà socio-economica del comune è rappresentata dalla prevalente attività turistica, con stagionalità di offerta sia invernale che estiva, tipica delle località alpine di media/alta montagna. Oltre ai residenti, la dimensione e la complessità dei servizi pubblici si confronta con una popolazione turistica fluttuante, difficilmente quantificabile, ma i cui parametri di riferimento sono costituiti da un numero di abitazioni secondarie di circa 2200 unità abitative, aggregate sia in edifici di ridotta consistenza (dalla casa unifamiliare fino a tre/quattro appartamenti), sia in edifici e palazzine pluri-appartamenti di tipo condominiale (da cinque/sei unità immobiliari fino a un massimo di cinquanta), e una consistenza di strutture ricettive in attività alberghiere ed extra-alberghiere comprendenti fino a 1500 posti letto.

Il comune è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (articolo 114).

I Comuni, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione che hanno la rappresentanza generale della propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e spesa, hanno risorse autonome e trasferimenti da parte della Regione, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie.

La legge regionale 54/1998 disciplina l'ordinamento degli enti locali della Valle d'Aosta.

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean è dotato di uno Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'Ente; in particolare specifica le finalità istituzionali dell'ente, le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti e della partecipazione popolare.

Ai sensi dell'articolo 73 della Legge Regionale 54/1998 il Comune di Gressoney Saint Jean fa parte della Comunità Montana Walser - alta Valle del Lys. La Comunità montana associa i Comuni che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune. Tutti i Comuni che appartengono a una Comunità montana concorrono al funzionamento della stessa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1741 del 28.11.2014 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 481 del 03.12.2014, in attuazione della legge regionale 05.08.2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" e della deliberazione consigliere n. 24 del 10.10.2014, è stata istituita l'Unité des Communes valdôtaines Walser.

COSA FACCIAMO

Lo Statuto comunale, i cui aggiornamenti sono stati approvati con deliberazione consigliere n. 14 del 24.03.2015, all'articolo 1 elenca i principi fondamentali a cui il Comune deve attenersi nello svolgimento delle sue attività.

La comunità di Gressoney Saint Jean, organizzata nel proprio Comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle leggi dello stato e di quelle regionali.

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria e amministrativa, nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi e nell'ambito dei propri regolamenti e delle norme di coordinamento della finanza pubblica.

Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dei diritti dei cittadini, della parità tra uomini e donne, respingendo ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, l'origine etnica, la lingua, la religione, le opinioni politiche, l'appartenenza a minoranze, l'orientamento e l'identità sessuale, favorendo la partecipazione di tutti i cittadini alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario rispetto a quello comunale.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità e il territorio comunale.

Il Comune di Gressoney Saint Jean promuove la conservazione e la valorizzazione delle origini Walser della popolazione insediata nell'alta valle del Lys, a partire dal XII secolo, delle proprie espressioni culturali e linguistiche di provenienza alemanna, con particolare riguardo alla espressione dialettale di origine tedesco-antica, il Titsch, e alla cultura materiale e territoriale, rappresentata dal patrimonio architettonico, da quello agricolo e rurale e dalle forme tradizionali del vivere. L'ente locale promuove altresì il consolidamento e lo sviluppo delle attività economiche, del terziario turistico, dell'artigianato e dell'agricoltura alpina, fondamentali per la permanenza della sua popolazione nei luoghi d'origine. E nello svolgimento delle attività di sostegno all'economia locale e di amministrazione pubblica, come di organizzazione ed erogazione di servizi per le persone e per le famiglie, la organizzazione amministrativa locale assume anche ruolo non secondario per la offerta di opportunità lavorative, con particolare riferimento alla realtà femminile. Tale ruolo riveste importanza fondamentale per la permanenza delle famiglie in luoghi di alta montagna, con tutto il corollario di effetti positivi per la presenza di ricambio generazionale e dello sviluppo sociale equilibrato.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile

evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "Contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *indirizzi generali di governo*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Esso costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega la programmazione economico-finanziaria, attraverso il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica.

CONTESTO INTERNO

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean esercita le funzioni e le attività di competenza attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso forme di gestione associata di servizi che attraverso la partecipazione a società e consorzi, secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo interno del Comune è stabilito in base al Regolamento degli uffici e dei servizi e si articola nel seguente modo:

- a) I servizi sono le unità organizzative di massimo livello e corrispondono alle aree di interesse dell'ente;
- b) Gli uffici sono unità operative semplici costituite nell'ambito dei servizi sulla base dell'omogeneità dei processi gestiti o delle competenze richieste.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

La struttura organizzativa dell'Ente, definita con deliberazione della giunta comunale n. 13/2013, si articola nelle seguenti servizi e uffici, la cui responsabilità è attribuita al Segretario Elvina Consol:

- **SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:**
 - Ufficio segreteria, organi istituzionali e contratti
 - Ufficio commercio
 - Ufficio servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale)
 - Ufficio statistica
 - Ufficio vigilanza
- **SERVIZIO TECNICO:**
 - Ufficio assetto e governo del territorio
 - Ufficio opere pubbliche e manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali
 - Ufficio edilizia privata
- **SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARIO:**
 - Ufficio contabilità e bilancio
 - Ufficio tributi ed altre entrate
 - Ufficio economato
 - Ufficio personale
 - Ufficio servizi sociali e scolastici
 - Ufficio servizi culturali (biblioteca)

La dotazione organica del Comune di Gressoney-Saint-Jean, definita con deliberazione della giunta comunale n. 14/2013, è la seguente:

Servizi generali e amministrativi					
n. 1	Ausiliario	A	70%	coperto	Gabrieli Ruggero
n. 1	Aiuto collaboratore - vigile	C1	100%	coperto	Rial Patrizia
n. 1	Aiuto collaboratore - vigile	C1	100%	coperto	Stevenin Dalila
n. 1	Collaboratore - vigile	C2	100%	coperto	Lavoyer Gilbert
n. 1	Collaboratore - anagrafe e stato civile	C2	100%	vacante a decorrere dal 14.07.2017	
n. 1	Collaboratore	C2	100%	coperto	Siragna Sara
Servizio economico-finanziario					
n. 1	Collaboratore	C2	100%	coperto	Busso Francesca
n. 1	Collaboratore	C2	100%	coperto	Siragna Simona

n. 1	Collaboratore - servizio biblioteca	C2	100%	coperto 50% vacante 50%	Thedy Gabriella
n. 1	Istruttore contabile	D	100%	Coperto con dipendente non in servizio	Bieler Cinzia in aspettativa non retribuita per ricoprire l'incarico di segretario comunale presso il comune di Gressoney-La-Trinité a far data dal 06/07/2010
Servizio tecnico					
n. 1	Operatore specializzato - operaio - autista	B2	100%	coperto	Stevenin Piero
n. 1	Operatore specializzato - operaio - autista	B2	100%	coperto	Barbieri Valerio
n. 1	Operatore specializzato - operaio - autista	B2	100%	coperto	Vallomy Paolo
n. 1	Operatore specializzato - operaio - autista	B2	100%	Coperto con dipendente non in servizio	Girod Alessandro in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 23/2001 a far data dal 12.07.2010
n. 1	Operatore specializzato - operaio - autista	B2	100%	coperto	Yon Ivo
n. 1	Aiuto collaboratore	C1	100%	coperto	Jaccond Viola
n. 1	Collaboratore - geometra	C2	100%	coperto	Tillier Alessandro
n. 1	Istruttore tecnico	D	100%	coperto	Maida Germana

Come si evince dal quadro sopra riportato, l'organico ha subito, nel corso del 2014, un'ulteriore riduzione a seguito dell'autorizzazione al trasferimento concessa dall'Amministrazione al collaboratore in servizio presso gli uffici anagrafe e stato civile, e a tutt'oggi non sostituita. Le mansioni sono, al momento, svolte dal collaboratore dell'ufficio segreteria, a scapito delle mansioni dell'ufficio stesso, svolte in toto dal segretario.

La vigente normativa regionale vieta l'assunzione di personale a tempo determinato. L'ente ha pertanto intrapreso le restanti vie delineate dalla normativa stessa, ovvero il convenzionamento o la mobilità, senza alcun esito favorevole.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il Consiglio, la Giunta, il Sindaco sono gli organi di governo del Comune: a loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico amministrativo.

Il Sindaco rappresenta la Comunità e l'Amministrazione comunale. Il sindaco è il capo del governo locale e come tale esercita funzioni di rappresentanza, presidenza, sovrintendenza e amministrazione. Esercita le funzioni attribuite dalla legge nonché dagli articoli 27 e 28 dello Statuto comunale.

La Giunta comunale è l'organo esecutivo e di governo del comune. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, collabora con il sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. E' composta dal sindaco, dal vice sindaco, che assumono di diritto la carica di assessore, e da 3 assessori ognuno con una o più deleghe. Con il rinnovo del consiglio comunale previsto per il prossimo 10 maggio 2015, in applicazione della legge regionale 4/1995, come modificata dalla legge regionale 1/2015, i cui contenuti sono stati recepiti nello statuto comunale che entrerà in vigore il 26.04.2015, articolo 24, il numero degli assessori è pari a due, oltre al sindaco e al vice sindaco.

Il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità locale, stabilisce gli indirizzi di governo e esercita il controllo politico - amministrativo sull'attività del comune, ha autonomia organizzativa e funzionale, è composto dal Sindaco, dal Vice Sindaco e, a decorrere dalla prossima legislatura 2015 - 2020, da 11 consiglieri, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis della legge regionale 4/2005, come modificata dalla legge regionale 1/2015.

LE RISORSE FINANZIARIE a disposizione dell'Amministrazione per il triennio 2015-2017 sono state allocate con la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 24.03.2015 di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale dell'Ente.

Nel periodo di riferimento le entrate e le spese previste sono ripartite come di seguito:

ENTRATA			
Titolo	2015	2016	2017
Avanzo amministrazione	366.472,23		
I	2.917.731,04	2.797.021,60	2.884.600,00

II	888.917,83	874.302,31	862.302,31
III	505.851,13	393.676,09	408.097,69
IV	1.450.311,73	410.444,57	216.244,57
V	0	2.299.555,43	683.755,43
VI	887.800,00	887.800,00	887.800,00
Totale €	7.017.083,96	7.662.800,00	5.942.800,00
S P E S A			
Titolo	2015	2016	2017
I	4.189.389,53	3.946.518,04	3.882.607,37
II	1.816.783,96	2.710.000,00	900.000,00
III	123.110,47	118.481,96	272.392,63
IV	887.800,00	887.800,00	887.800,00
Totale €	7.017.083,96	7.662.800,00	5.942.800,00

FUNZIONI E SERVIZI ESERCITATI IN FORMA ASSOCIATA

Il Comune di Gressoney Saint Jean, ai sensi dell'articolo 83 della Legge Regionale 54/1998, esercita in forma associata diverse funzioni comunali, attraverso la Comunità montana Walser – alta Valle del Lys. In particolare sono state stipulate le convenzioni per l'esercizio in forma associate dei seguenti servizi e funzioni:

1. organizzazione e gestione dei centri estivi per minori
2. organizzazione e gestione di soggiorni climatoterapici per anziani
3. organizzazione e gestione del servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani e inabili
4. gestione del servizio contabile relativo al personale dei comuni compresi nel territorio comunitario
5. servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani assimilati e da raccolte differenziate, nonché dei centri comunali di conferimento, del servizio spazzamento strade e dei servizi di igiene pubblica, in qualità di autorità di Sub-Ato
6. servizi socio assistenziali per anziani
7. gestione dei contratti di lavori, servizi e forniture, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità e degli affidamenti sopra soglia gestione delle opere pubbliche e delle procedure di espropriazione per pubblica utilità di competenza degli enti locali
8. gestione di alcuni servizi tecnico manutentivi
9. gestione servizio scuola secondaria di primo grado, compreso il servizio di mensa scolastica;
10. commissione per i locali e le attività di pubblico spettacolo.

Il comune di Gressoney Saint Jean ha altresì delegato alla comunità montana Walser le funzioni a favore degli interventi di tipo culturale, didattico, sportivo, sociale, turistico, dell'agricoltura e dell'allevamento effettuati sul territorio aventi valenza sovracomunale.

Le risorse finanziarie a disposizione della Comunità montana Walser, non sono sufficienti per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei servizi per conto dei comuni. L'articolo 15 comma 7 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali" ha ribadito il principio, già contenuto nell'articolo 73 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, secondo cui i Comuni concorrono al finanziamento delle forme associative di appartenenza, al fine di garantirne un adeguato funzionamento. A tal fine, in ottemperanza al disposto normativo succitato, con deliberazione consigliere n. 09 del 24.03.2015, sono state approvate le modifiche alla convenzione stipulata in data 07.04.2010, disciplinante i rapporti tra gli enti in merito al finanziamento delle spese di funzionamento e degli investimenti e sono state stanziare le sotto indicate somme destinate al finanziamento della Comunità Montana Walser:

esercizio 2015 € 405.073,94

esercizio 2016 € 523.025,49

esercizio 2017 € 523.791,17.

Il Comune di Gressoney Saint Jean gestisce altresì in forma associata con le comunità montane Walser e Mont Rose lo sportello unico degli enti locali e gli impianti di teleradiocomunicazioni.

Altresì il Comune di Gressoney Saint Jean fa parte dell'associazione "Sub ato Mont Rose - Walser" per la gestione di tutto il servizio idrico integrato ai sensi della legge regionale 27/1999. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione tra l'autorità di Sub-Ato e i comuni per la gestione dell'acquedotto, avente scadenza il 31.12.2015.

Le ulteriori convenzioni in essere sono:

- cofinanziamento dell'indennità di funzione spettante al Presidente della C.M. Walser nonché Sindaco del Comune di Gressoney-Saint-Jean avente scadenza con il termine del mandato elettivo del Sig. Chiavenuto presso la comunità montana Walser

- la convenzione per la gestione in forma associata dei progetti finalizzati alla tutela della cultura Walser e delle lingue minoritarie Toitschu e Titsch tra i Comuni di Issime, Gressoney-La-Trinité e Gressoney-Saint-Jean avente scadenza il 31.12.2015.
- la convenzione per la gestione in forma associata delle iniziative CAMPAGNA 365 GIORNI NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE tra i Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-La-Trinité e Gressoney-Saint-Jean avente scadenza al 31.12.2015.
- la convenzione per la gestione in forma associata del progetto I SENTIERI DELL'ECOMUSEO, nell'ambito del progetto tematico orizzontale n. 3 - Valorizzazione e promozione dei beni territoriali e rurali, avente scadenza ad avvenuta presentazione della rendicontazione relativa alla realizzazione del progetto e, comunque, non oltre il 30.06.2015.
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité per la gestione in forma associata del servizio di biblioteca intercomunale e specializzata Walser.
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e il Comune di Gressoney-La-Trinité per la gestione in forma associata del servizio di asilo nido e garderie, avente scadenza al 31.12.2015.
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e il Comune di Issime per la fruizione del servizio di asilo nido e garderie, da parte dei minori residenti nel comune stesso, avente scadenza il 15.09.2015.
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e il Comune di Gaby per la fruizione del servizio di asilo nido, da parte dei minori residenti nel comune stesso, avente scadenza il 15.09.2015.
- la convenzione tra i Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité e Gaby per la gestione in forma associata relativa alla Commissione locale valanghe, i cui effetti cessano con la modifica ovvero la soppressione delle Commissioni locali valanghe.
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e la Comunità montana Walser - alta Valle del Lys per la gestione in forma associata dell'operaio comunale per lo svolgimento di attività varie presso le strutture socio assistenziali di Gaby e di Gressoney-Saint-Jean nonché presso la sede istituzionale Villa Oderio.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e la Comunità montana Walser - alta Valle del Lys per la gestione della mensa scolastica, a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado, avente scadenza con l'anno scolastico 2014-2015.
- La convenzione con il Comune di Valtournenche, ente capofila e altri per gestione progetto Interreg Alplinks ID 33737792 - Cooperazione territoriale Europea Italia- Svizzera.

Con deliberazione consigliere n. 12 del 24.03.2015, è stata approvata la convenzione da sottoscrivere con la Comunità montana Walser - alta Valle del Lys, per la gestione del centro estivo per minori "Fantallago".

Infine, ma assolutamente rilevante nel presente contesto, la segreteria del comune di Gressoney-Saint-Jean è convenzionata dal 01.06.2011 con la segreteria del Comune di Issime. Di fatto dunque il segretario e unico dirigente dell'ente presta servizio in entrambi gli enti in misura percentuale pari al 50% cadauno.

La condivisione del servizio di segretariato dell'ente, avviato anche al fine del contenimento dei costi di gestione, pur nella considerazione dell'impegno e della competenza del dirigente che ricopre tale ruolo, a ormai quattro anni dall'avvio della gestione in forma associata, presenta forti criticità che tuttavia non sono di facile soluzione. Tali difficoltà trovano origine anche dalla mancanza di copertura del ruolo di istruttore contabile - categoria "D" del servizio economico-finanziario, svolgente anche le funzioni di responsabile del servizio finanziario, nonché, da ultimo, dalla carenza di organico dell'ufficio segreteria.

In generale, la mancata considerazione della popolazione fluttuante, di utenza turistica, secondo parametrizzazioni possibili di "popolazione equivalente", a fronte della erogazione dei servizi per complessità e dimensione sicuramente superiori al semplice dato dei soli residenti, non rende giustizia del peso organizzativo e amministrativo che grava sull'ente, sui suoi organi amministrativi, dirigenziali e apicali in genere.

In ossequio all'art. 40bis dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, il 19 agosto 1998 è stata approvata e promulgata la legge quadro regionale n. 47 *"Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys"*, che "detta principi fondamentali ai quali intende ispirare la propria azione a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali" delle popolazioni di lingua tedesca della valle del Lys, appartenenti alla comunità Walser. Al fine di favorire la piena partecipazione di queste popolazioni alle iniziative volte a dare attuazione a detta legge, la Regione ha istituito presso la Presidenza della Giunta la "Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura Walser", composta dal Presidente della Regione, dall'Assessore alla Istruzione e alla Cultura, dai rappresentanti dei Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, della Comunità Montana e dai rappresentanti delle Associazioni culturali presenti sul territorio.

Il 26 novembre 1982, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito il Centro Studi e Cultura Walser della Valle d'Aosta, Walserkulturzentrum, con sede in Gressoney-Saint-Jean.

Il Centro ha come scopo di promuovere e incrementare lo studio, la ricerca, la conservazione e la divulgazione della cultura, della storia e tradizioni nonché della lingua Walser, nelle sue declinazioni dialettali dei comuni di Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité.

Il quadro sopra esposto subirà modifiche e variazioni nel corso del 2015, stante la doverosa attuazione della legge regionale 05.08.2014, n. 6 *"Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane"* e l'istituzione dell'Unité des Communes valdôtaines Walser. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 19.02.2015, ha individuato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 comma 3 della

norma, l'ambito ottimale per l'esercizio in forma sovracomunale delle funzioni e dei servizi di cui all'articolo 19 comma 1 della legge citata, costituito dai Comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité. Con deliberazioni consiliari nn. 3,4 e 5 del 24.03.2015 sono state approvate, le bozze di convenzioni disciplinanti i rapporti per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale, rispettivamente:

- per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 6/2014
- per il tramite del Comune di Aosta, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6
- per il tramite della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6/2014.

Alla data di redazione del presente programma non sono ancora state individuati tempi e modalità di svolgimento dei servizi tra gli enti costituenti l'ambito ottimale.

PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ E CONSORZI E ASSOCIAZIONE DI COMUNI

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean detiene delle quote di partecipazione delle seguenti persone giuridiche:

Denominazione	Oggetto sociale	Quote detenute	Valore nominale	percentuale
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta	La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli Enti Locali nell'ambito del Sistema delle Autonomie in Valle d'Aosta.	1	€ 51,65	1,19%
INVA S.p.a.	Espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC)	500	€ 1,00	0,0098%
Gressoney Sport Haus s.r.l. a socio unico	gestione centro sportivo comunale "Sport Haus"	1	€ 62.515,00	100%
Monterosa S.p.A.	Attività di progettazione, costruzione, gestione ed esercizio di impianti di risalita nel domaine skiable del Monterosa ski, nonché lo sviluppo turistico e sciistico di detta zona.	308.710 azioni	€ 0,22	0,6390585% al 30.06.2014 0,43% al 01.04.2015

Monterosa S.p.A., alla data del 30.06.2014, detiene una partecipazione per € 240.239 di PILA S.p.A. e di € 2.550 del Consorzio Gressoney Monte Rosa.

La storica società SAGIT SpA, proprietaria degli impianti di risalita del Weissmatten, nell'ambito del processo di ristrutturazione del comparto regionale degli impianti di risalita, è stata incorporata, per fusione, nella società Monterosa SpA e ha cessato di esistere a far data dal 31 maggio 2013.

Con deliberazione consiliare n. 16/2014, il Comune ha esercitato il diritto di inopzione e conseguente non sottoscrizione della quota parte di propria competenza in sede di aumento del capitale sociale di Idroelettrica s.c.r.l. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'ente non è più socio di Idroelettrica s.c.r.l. in quanto la propria quota detenuta al 31.12.2013 è stata azzerata con atto notarile.

In data 18.12.2014, è statasciolta la società Golf Gressoney s.r.l., di cui il Comune deteneva delle partecipazioni, a tutt'oggi in liquidazione.

Per quanto concerne la società Gressoney Sport Haus s.r.l., il comune di Gressoney Saint Jean, ha acquistato la totalità delle quote societarie e la medesima società si è così trasformata in società a socio unico, definibile come società "in House" a totale partecipazione dell'ente locale.

Alla società Gressoney Sport Haus s.r.l. è stata affidata la gestione del centro sportivo comunale, costituito dall'immobile e dalle dotazione impiantistiche e delle attrezzature site in loc. Tschoarde, quali in via prioritaria la piscina natatoria coperta, la palestra, il locale auditorium-cinema, e altri locali accessori.

L'impianto sportivo in questione, oltre a offrire una serie di servizi sportivi e ricreativi per la popolazione residente, sia di livello studentesco che per gli adulti, rappresenta una componente essenziale dell'offerta turistica della località.

Ulteriori modifiche allo stato sopra esposto potranno verificarsi a seguito dell'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, come espressamente previsto dalla legge Legge 190/2014, articolo 1, commi da 611 a 614.

PARTE SECONDA

ANALISI DEL CONTESTO

"Conoscere per governare è un'esigenza concreta."

PUNTI DI FORZA:

La realtà territoriale comunale, pur di piccole dimensioni, racchiude tuttavia una importante dinamica socio-economica fondata prevalentemente sull'attività turistica integrata pubblico-privata.

L'offerta di servizi di competenza pubblica non si esaurisce in quelli rivolti prettamente alla popolazione residente, laddove il Comune diventa punto di riferimento al quale la cittadinanza si rivolge.

L'Amministrazione rappresenta anche spesso il sostegno, diretto e indiretto, di attività di carattere privatistico, indispensabili al completamento dell'offerta turistica, sia in campo culturale che sportivo e ricreativo. Questa condizione rende consapevoli delle esigenze e delle problematiche della intera collettività, sia degli operatori che dei fruitori, senza dimenticare i bisogni della cittadinanza in genere, considerata la particolare situazione di crisi e consente di adottare delle strategie per la soluzione dei problemi.

Proprio di fronte alle criticità che la struttura profonda della crisi che da oltre quattro anni mette a dura prova anche le comunità locali, l'amministrazione comunale di Gressoney-Saint-Jean beneficia comunque di una potenziale fiscalità locale che, pur nel rispetto del già rilevante peso gravante sulle famiglie, consente il mantenimento di una buona autonomia finanziaria derivante da non trascurabili entrate proprie, con particolare riferimento al gettito dell'imposta municipale immobiliare dovuta alle abitazioni secondarie.

Come sopra accennato, la capacità di autofinanziamento dell'ente è ormai arrivata a sfiorare l'80% del bilancio di previsione. Tale percentuale risulta determinata da entrate tributarie proprie per il 67,66% e da entrate extratributarie per il 11,73%. La presenza di una base imponibile per i tributi locali rilevante e rappresentata prevalentemente dal patrimonio immobiliare delle abitazioni turistiche tenute a disposizione o locate sul mercato turistico, consente in buona parte al comune di affrontare le rilevanti spese per servizi, manutenzione del patrimonio pubblico, infrastrutturale e immobiliare.

PUNTO DI DEBOLEZZA

Il comune di Gressoney Saint Jean, situato nell'alta valle del Lys, sconta una condizione geografico -territoriale che non solo è rappresentata da un territorio tipico di alta montagna, ma si trova in posizione svantaggiata dal punto di vista delle comunicazioni e dell'accessibilità ai servizi centralizzati di qualsivoglia tipologia, ma particolarmente rilevanti per quelli che ricadono sull'organizzazione delle famiglie.

Sulle famiglie residenti gravano costi territoriali particolarmente elevati, a partire dall'offerta scolastica che, dalle scuole superiori, richiede impegnativi spostamenti ovvero la ricerca di non facilmente reperibili soluzioni convittuali, per continuare con l'offerta di lavoro, in particolar modo femminile, per finire con i servizi sanitari e ospedalieri, ovviamente centralizzati in Aosta o per la cura degli anziani.

A livello di organismo comunale, non sempre, le risorse umane, sono sufficienti per soddisfare le esigenze della Comunità e dare risposte puntuali e nei termini di legge al complesso di adempimenti normativi che sembrano comunque non diminuire, anche a fronte degli "annunci" di semplificazione burocratica e procedurale.

PARTE TERZA

OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI 2015/2017

L'obiettivo principale che l'Amministrazione intende perseguire è il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti al cittadino, conciliando le esigenze di contenimento della spesa, dettate dalle minori risorse economiche disponibili e dai limiti imposti dal patto di stabilità, con le risorse umane a disposizione i cui carichi di lavoro sono in costante aumento.

Parimenti, non si possono dimenticare e trascurare il complesso degli interventi di sostegno all'economia turistica della località. L'intervento pubblico è teso a mantenere e migliorare la collocazione dell'offerta turistica di Gressoney-Saint-Jean nel mercato turistico globalizzato e reso fortemente concorrenziale dalla evoluzione tecnologica degli strumenti di comunicazione.

Il sostegno all'offerta turistica passa sia attraverso la condivisione delle scelte di sviluppo territoriale e ambientale da concretizzarsi negli strumenti di programmazione, in particolare di quelli urbanistico - territoriali, sia nella organizzazione e promozione della accoglienza e dell'intrattenimento culturale e sportivo.

Anche le attività sportive integrate con quelle scolastiche, quali l'offerta delle attività agonistiche del settore invernale, costituiscono motore economico per l'attrazione delle famiglie provenienti dai grandi bacini metropolitani dell'Italia Nord-occidentale.

Infine l'offerta culturale - ricreativa per il tempo libero degli ospiti, abituali o "a rotazione", rappresenta un indispensabile corollario della pluralità dei servizi offerti dall'amministrazione comunale conscia della realtà economica turistica della località.

Oltre alla razionalizzazione gestionale rappresentata dall'affidamento diretto di gestione del centro sportivo alla società in house Gressoney Sport Haus s.r.l., con l'attuazione delle procedure di controllo analogo per la spesa e la impostazione amministrativa della gestione del centro sportivo, verranno perseguiti obiettivi di riduzione del peso dei costi gestionali energetici della struttura sportiva, con la riconversione della centrale termica verso la combustione di bio-massa legnosa.

Tra l'altro, proprio il bacino turistico rappresentato dal patrimonio immobiliare delle abitazioni temporanee e le presenze turistiche delle aziende e attività ricettive, rappresentano anche la base contributiva fondamentale delle entrate dell'ente attraverso l'IMU o l'imposta di soggiorno.

Diviene in tal senso sempre più urgente e imprescindibile la considerazione dei parametri atti a rendere conto della dimensione, dell'articolazione e della complessità dei servizi turistici integrati che l'ente locale si trova a dover erogare e mantenere.

E' il concetto di "popolazione equivalente" che deve essere assunto alla base delle scelte, degli obiettivi e delle considerazioni nella allocazione delle risorse disponibili: quale popolazione formata dai residenti, oltre alle presenze turistiche sia continuative che "a rotazione", per finire con quelle di tipo giornaliero, tipiche del turismo pendolare.

Tra l'altro esistono indicatori evidenti di tale parametro, quali i consumi idrici o elettrici, piuttosto che le quantità di rifiuti urbani prodotti. Si tratta anche, in tal senso, di avviare una più approfondita conoscenza dei dati quantitativi e qualitativi della domanda di servizi al fine di meglio utilizzare le risorse disponibili.

È indubbio che negli ultimi esercizi le difficoltà gestionali si sono sensibilmente incrementate, stante le continue evoluzioni normative che hanno accresciuto gli adempimenti, spesso più formali che sostanziali, posti a carico dell'ente locale. Per contro nel Comune di Gressoney-Saint-Jean non è stato possibile incrementare la dotazione organica per far fronte ai nuovi adempimenti. Ciò anche in considerazione del perdurare dell'assenza per aspettativa di due figure professionali previste nella pianta organica comunale.

L'individuazione degli obiettivi strategici del Comune deve pertanto tenere conto di alcuni principi cardine:

- mantenere strutture e servizi esistenti;
- innovare e migliorare l'organizzazione dell'ente, sia interna sia esterna con l'ottimizzazione della comunicazione.

Lo scopo da perseguire con gli obiettivi strategici è quello di finalizzare il lavoro di tutti i servizi a un unico fine: quello del risultato univoco del miglioramento del servizio al cittadino e del rispetto del programma di Governo dell'Amministrazione.

A fianco di quanto sopra indicato, si pone l'obiettivo della prevenzione della corruzione e lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità. Le iniziative volta a garantire la legalità e lo sviluppo della integrità sono attuate attraverso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), adottato dal Comune, in ottemperanza alla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, nonché nel rispetto delle direttive di cui alla delibera ANAC n. 72/2013.

Tale norma ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

Particolare rilievo assumono gli obblighi derivanti dall'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia trasparenza. Gli adempimenti richiesti sono molteplici e spesso di complessa formulazione, soprattutto in un contesto con risorse umane limitate, fermo l'obbligo di invarianza finanziaria posto dall'articolo 51 della norma. Per quanto concerne il Codice di Comportamento, il decreto prevede che il programma triennale della trasparenza abbia anche il fine di promuovere la correttezza dei comportamenti dei pubblici funzionari e prevenire il malcostume. La pubblicazione sul sito del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 33/2013, si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza. Il Codice di Comportamento, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2089/2013 e adottato dal Comune di Gressoney-Saint-Jean con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 27.01.2014, deve orientare i comportamenti di tutto il personale.

Corre tuttavia l'obbligo di precisare che tutti gli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sopra citata, ovvero la redazione del programma per la trasparenza e l'integrità e del piano di prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, per il triennio 2015- 2017, nonché il corretto adempimento a tutti gli obblighi da essi derivanti, hanno comportato e comportano nel corso del triennio, un ingente impegno di risorse umane, in primis dell'unico dirigente dell'ente. Quanto sopra in aggiunta a tutti i normali compiti di istituto che già l'ente svolgeva e deve svolgere, sia per soddisfare le esigenze e le richieste dei cittadini / utenti, sia per assicurare la continuità e il mantenimento dei servizi, sia per dare attuazione ai programmi dell'amministrazione.

Il divieto di incrementare la dotazione organica unito ai limiti di spesa imposti per gli oneri di personale, unitamente alle esigue risorse umane a disposizione, rendono difficile coniugare tutte le esigenze sopra elencate.

Una seria riflessione in materia di gestione degli enti locali, tenuto conto del quadro normativo vigente e in continua evoluzione, con conseguenti ulteriori carichi di lavoro che possono essere definiti "istituzionali", ovvero mansioni obbligatorie al fine di ottemperare al dettato legislativo e contemporaneamente non incorrere in sanzioni, è assolutamente d'obbligo, alla luce anche e soprattutto dell'attuazione della L.R. 6/2014.

La struttura attuale, così come dimensionata, non ha lo spazio per assumere ulteriori e nuovi carichi di lavoro. L'auspicio è che la creazione di potenziali uffici unici, correlata all'incremento della dotazione organica degli enti costituenti l'ambito ottimale, facoltà prevista all'articolo 10 comma 1 della L.R. 6/2014, consenta la razionalizzazione dei carichi di lavoro sempre più gravosi e impegnativi.

È palese tuttavia che gli effetti prodotti dalla riorganizzazione degli uffici e dei servizi saranno tangibili solo nel medio periodo. Condizione essenziale è una attenta valutazione e progettazione, che coinvolga anche le figure amministrative, a condizione che la medesima sia integrata dal potenziamento degli organici e siano uniformati i procedimenti amministrativi degli enti coinvolti. Il tutto richiede altresì un importante impegno formativo sia del personale in servizio, sia dell'eventuale personale neo assunto, con conseguente allungamento dei tempi necessari per la produzione di benefici.

La mission dell'ente, come desunta dal quadro 1.7 della relazione previsionale e programmatica, è così sintetizzabile:

Il comune di Gressoney - Saint - Jean, detto anche Gresshoney-Onderteil è l'ente locale, autonomo e democratico, che rappresenta la forma associativa della comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della Costituzione, delle leggi dello stato e di quelle regionali.

Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, su base autonomistica, ispirandosi ai principi, valori e obiettivi della costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali, delle tradizioni e della cultura locali.

Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promuovendo la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità. La sfera di governo del comune è costituita dall'ambito territoriale dei suoi interessi.

Il comune persegue con la propria azione i seguenti fini:

- a. il superamento degli squilibri economici e sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, nonché il pieno sviluppo della persona umana, secondo i principi di uguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini;
- b. la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo e favorendo l'integrazione dell'iniziativa pubblico-privato;
- c. il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, anche in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
- d. la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita e la valorizzazione della propria identità;
- e. la tutela e lo sviluppo delle consorzierie e dei consorzi nonché la protezione e il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime;
- f. la salvaguardia e la difesa dell'ambiente naturale e antropizzato con la valorizzazione del territorio come elemento fondante della propria attività amministrativa;
- g. la valorizzazione e il recupero delle tradizioni, delle peculiarità locali e del dialetto parlato (*titsch*), in riferimento alla lingua tedesca, anche in collaborazione con i comuni vicini appartenente alla medesima area germanofona, con la regione e con le associazioni e gli istituti ufficialmente riconosciuti e previsti dalla legge;
- h. la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative degli enti locali, della regione e dello stato.

Il comune partecipa alle associazioni nazionali, regionali e internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la valorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali e autonomi.

La vision dell'ente, desunta dal quadro 3.1 della relazione previsionale e programmatica, è così esplicitata:

La mission dell'ente, meglio individuata nello statuto comunale e riassunta al quadro 1.7 della relazione previsionale e programmatica, rappresenta il punto di riferimento imprescindibile per ogni decisione e ogni iniziativa dell'ente. Nel caso delle Pubbliche Amministrazioni, tuttavia, lo spazio di manovra per effettuare le scelte proprie della gestione strategica, risulta molto ridotto e vincolato, sia dalla normativa vigente, sia dagli adempimenti istituzionali obbligatori e vincolanti, sia dalla dotazione organica a oggi bloccata.

La mission deve armonizzare la vision con l'insieme di capacità, competenze, risorse umane ed economiche disponibili per l'ente, tenuto conto dei limiti e vincoli sopra descritti.

Posto che la dotazione organica e i carichi di lavoro attuali, unitamente alla continua evoluzione del quadro normativo, sempre più pressante, non consentono, in linea generale, l'individuazione di obiettivi di ampio respiro, l'obiettivo principe dell'amministrazione comunale può essere riassunto nell'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, nella puntuale ed efficiente gestione delle entrate, con particolare riferimento alle entrate proprie del comune, nel mantenimento dei servizi in essere, nel mantenimento del patrimonio disponibile e indisponibile, il tutto coniugato agli obblighi di rispetto della normativa e delle scadenze di legge.

Nel rispetto della mission e della vision sopra esposti, gli obiettivi strategici fissati per l'anno 2015, da raggiungere con la partecipazione di tutto il personale dipendente dell'ente, sono di seguito esplicitati.

Premesso che, in linea generale tutti gli uffici devono provvedere a:

1. Attuare il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015 - 2017, mantenendo costantemente aggiornati i contenuti della sezione del sito istituzionale "amministrazione trasparente".
2. Attuare il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 - 2017, fornendo il necessario supporto al responsabile del servizio di prevenzione, ai fini anche del monitoraggio e della rendicontazione delle azioni intraprese.
3. Consolidare il processo di formazione, consulenza, supporto e controllo nei confronti dei vari settori comunali.
4. Sostenere tecnicamente le decisioni strategiche dell'amministrazione.
5. Mantenimento di un buon livello dei servizi e degli acquisti a supporto dell'attività dei settori comunali, anche a fronte della riduzione delle risorse di budget, in una logica di ottimizzazione del loro utilizzo.
6. Indizione di procedure concorsuali anche nell'ambito dei servizi in economia, nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.
7. Garantire interventi rapidi e risolutivi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture pubbliche.
8. Produrre gli strumenti di rendicontazione con tempestività e utilizzarli per l'attività di programmazione dei periodi successivi.
9. Coinvolgere il personale nell'attività di misurazione, monitoraggio, controllo e valutazione.
10. Gestione puntuale ed efficiente delle entrate.
11. Incremento dell'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione della corrispondenza istituzionale.

nel dettaglio, gli uffici sono tenuti a:

- 1.** Attuare il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015- 2017, mantenendo costantemente aggiornati i contenuti della sezione del sito istituzionale "amministrazione trasparente". Entro il 31.12.2015 aggiornamento di tutti i contenuti della sezione "amministrazione trasparente" e restituzione di report via mail al segretario. Obiettivo da raggiungere con la partecipazione di tutti gli uffici.

- 2.** Attuare il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 - 2017, fornendo il necessario supporto al responsabile del servizio di prevenzione, ai fini anche del monitoraggio e della rendicontazione delle azioni intraprese.
Entro il 30.11.2015 attività di controllo e verifica dell'attuazione delle misure e restituzione di report via mail al responsabile del servizio di prevenzione. Obiettivo da raggiungere con la partecipazione di tutti gli uffici.

Ai fini della valutazione della performance individuale, sono fissati i sotto indicati obiettivi operativi, per altro meglio esplicitati nel Piano esecutivo di gestione, costituente allegato al presente programma.

Obiettivo operativo	Centro di Costo		Obiettivo strategico	Programma - progetto RPP
	Codice	Denominazione		
Gestione ad interim degli uffici segreteria, anagrafe, stato civile, elettorale e statistico	103	servizio segreteria	Mantenimento servizi offerti senza incremento dei costi	1 - 10
Protocollazione di almeno il 30% della posta in arrivo	103	servizio segreteria		1 - 10
Individuazione broker assicurativo	103	servizio segreteria		1 - 10
Predisposizione bozza di capitolato per l'affidamento delle manifestazioni estive	103	Servizio segreteria		1-10
Ricostruzione della posizione previdenziale di almeno il 40% dei dipendenti in servizio	104	Gestione amministrativa del personale		1 - 10
Riorganizzazione delle modalità di gestione delle fatture ai fini della redazione del conto del patrimonio	105	Servizio finanziario		1 - 10
Assistenza nella celebrazione dei matrimoni anche nella giornata di sabato, se richiesto, qualora almeno uno degli sposi sia residente nel Comune di Gressoney-Saint-Jean	106	Servizi demografici e commercio		1 - 10
Monitoraggio ruoli di competenza dell'ufficio vigilanza, posti in riscossione tramite Equitalia, con l'indicazione del carico, del riscosso, del residuo da riscuotere con relativi costi aggiuntivi, dettaglio degli importi riscossi, numero del verbale non riscosso e nominativo del contribuente, inerente i ruoli emessi dagli anni dal 1997 al 2004.	107	Servizio di vigilanza		1 - 10
Svolgimento delle funzioni di competenza dell'ufficio, anche in assenza della sostituzione di dipendente assente con diritto alla conservazione del posto	107	Servizio vigilanza		1 - 10
Completamento del riordino dell'archivio inerente l'edilizia privata	108	Edilizia privata		1 - 10
Completamento del riordino dell'archivio inerente i lavori pubblici	109	Servizi tecnici		1 - 10
Etichettatura dei beni mobili presso Casa Capriata	109	Servizi tecnici		1 - 10
Etichettatura dei beni mobili	109	Servizi tecnici		1 - 10

presso l'edificio scolastico				
Organizzazione di incontri con gli alunni della scuola dell'infanzia di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité	207	biblioteca	Mantenimento servizi offerti senza incremento dei costi	2/20

PARTE QUARTA
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
"Una sfida sempre aperta"

Annualmente, entro il 30 giugno, è necessario procedere alla valutazione della performance, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La complessità del concetto di performance si accompagna alla difficoltà di accompagnare tale concetto alla misurazione, trasparenza e meritocrazia. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno e ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti e delle categorie di portatori di interesse.

La valutazione della performance dell'amministrazione nel suo complesso costituisce una novità assoluta per gli Enti Locali. Detta valutazione, finalizzata a definire un quadro unitario dei risultati conseguiti dall'amministrazione, deve necessariamente prendere in considerazione più ambiti di misurazione e fondarsi sugli esiti forniti dal sistema di misurazione. Dal momento che gli esiti della valutazione devono fornire elementi utili allo svolgimento di analisi comparate nel tempo e con altre organizzazioni, la valutazione dovrebbe essere svolta secondo criteri che siano almeno in parte omogenei. Omogenei possono essere il modello complessivo del sistema di misurazione che identifica ambiti e dimensioni di misurazione, i singoli servizi su cui la performance si misura, gli indicatori da impiegare per misurare.

Tutto ciò premesso corre l'obbligo di precisare che l'esigua dotazione organica dell'ente e la presenza di un unico responsabile del servizio non consentono di destinare risorse umane che in via esclusiva si dedichino alla progettazione, monitoraggio e valutazione della performance, bensì tutta l'attività costituisce un ulteriore carico di lavoro in capo ai singoli dipendenti e in particolare al segretario.

Il quadro contrattuale vigente prevede poi risorse assai esigue destinate al riconoscimento della meritocrazia, con un limitato potere discrezionale dell'amministrazione comunale; in particolare l'obbligo contrattuale imposto di riconoscere un salario di risultato medio di almeno euro 700,00 per ogni dipendente, con una distribuzione cosiddetta "a pioggia" di una quota consistente del FUA, fa sì che la disponibilità residua del Fondo non consente un reale riconoscimento dei meriti e delle responsabilità.

Parimenti va precisato che anche i risultati evidenziati dal Peg a consuntivo e dal Benchmark, in questa fase, sono utili solo ai fini del confronto con i risultati dell'ente stesso riferiti agli esercizi precedenti, e non anche per il confronto tra enti, in quanto a tutt'oggi non si è riusciti a raggiungere, a livello regionale, una uniformità e omogeneità di registrazione analitica delle spese, nonché delle successive fasi di rettifica e ribaltamento. Dette circostanze fanno sì che la medesima spesa sia esposta dai singoli enti locali con modalità diverse, anche in centri di costi diversi e pertanto il risultato non consente un confronto attendibile ed esaustivo.

Per l'anno 2015 la valutazione della performance organizzativa dell'ente e della performance di unità organizzativa è effettuata mediante:

- Relazione sulla performance, contestualmente alla redazione del Peg a consuntivo.
- Peg a consuntivo con gli indicatori previsti in sede previsionale
- Benchmark.

A tal fine si dà atto che l'esiguità del personale in servizio, ovvero sostanzialmente un dipendente per ogni unità organizzativa, consente di accorpate in un unico documento la valutazione della performance organizzativa dell'ente e della performance di unità organizzativa.

La valutazione dei comportamenti organizzativi individuale è invece affidata agli strumenti contrattuali vigenti, come disciplinato dal verbale di concertazione in data 9 aprile 2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali, nonché il testo concordato in data 05.06.2013 per la definizione del contratto di settore degli enti locali della Valle d'Aosta per la definizione dei criteri generali relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in applicazione dell'articolo 7 del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del 13.12.2010, nel rispetto del modello del sistema di valutazione del personale degli enti locali della Valle d'Aosta, approvato dal Comitato esecutivo del CPEL.

In particolare per il personale dipendente la valutazione è effettuata dal segretario, attraverso un confronto diretto tra i soggetto, in un momento dedicato, attraverso l'illustrazione delle attività svolte e il confronto sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per il responsabile del servizio tecnico, la valutazione è effettuata dal Sindaco, organo a cui è attribuita la competenza in merito alla nomina dei responsabili dei servizi, con le medesime modalità.

Con riguardo alla figura del segretario, la valutazione è effettuata dal sindaco, organo di direzione politico - amministrativa, informata la giunta, organo esecutivo di riferimento, attraverso un confronto diretto tra i soggetto,

in un momento dedicato, attraverso l'illustrazione delle attività svolte e il confronto sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Allegati: piano esecutivo di gestione esercizio 2015